Le dure condanne contro i 43 di Genova

# ha accolto la sentenza

Il processo contro i 43 an- un mese di arresto; Mario tenza, un silenzio pieno di decine di migliaia di ge-tifascisti genovesi, crespon- Carubelli, 9 mesi di reclu- tensione è calato nella gran- novesi, per tutto cio che sucsubito in libertà.

Giuseppe Pellerano e Rinaldo Ferrari sono stati condannati a 4 anni e 5 mesi
di reclusione e 1 mese 15
giorni di arresto: Otello Delpino a 3 anni di reclusione e 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Aldo Perugi a 1 anno e 8 mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Paolo Varretto a 2 anni e 9
mesi e 15 giorni di reclusione
per 1 mese di arresto: Otello Delpino a 3 anni di reclusione e 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Paolo Varretto a 2 anni e 9
mesi e 15 giorni di reclusione
per 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Paolo Varretto a 2 anni e 9
mesi e 15 giorni di reclusione
per 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Paolo Varretto a 2 anni e 9
mesi e 15 giorni di reclusione
per 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese e 5 giorni di arresto: Paolo Varretto a 2 anni e 9
mesi e 15 giorni di reclusione
per 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese di arresto: Mario Cadel, 9
mesi di reclusione e 1 mese tenuti da due anni, sono sta- prove. ti rimessi in libertà.

ni Serotti, 8 mesi di reclu-sociale.

mese di arresto; Pietro Vi- di arresto; Bruno Lanzavec- nale ha condannato una gior- sti giovani sarebbe la rivin- proprio quella di chiudere gli sconti a 11 mesi di reclu- chia, 10 mila lire di ammen- nata gloriosa, una giornata cita del fascismo". Le pa- occhi di fronte a questa realsione; Giuseppe Moglia a 1 da. Vincenzo Cadile e Giu- che, come i difensori dissero, role del difensore tendono tà. Quando si deculono a socmese e 15 giorni di arresto, seppe Del Grande sono stati e ormai scritta a lettere a politicizzare il vostro giu-chinderli, prefenscono non Il Moglia e il Calcagno, de- assolti per insufficienza di d'oro nella storia della no- dizio che, invece, politico non parlare dell'Est c. per il re-

sione e 1 mese di arresto; Quando il presidente Se- Gli imputati sono stati te forse, ha chiamato fascisti di ogni blocco continentale, Renato Bevilacqua, Pietro meraro, dopo quasi otto ore condannati senza che esistes- i missini) abbia finito con che finiva sempre con l'esse-Castagnino, Franco Folli, di camera di consiglio, alle sero nei loro confronti ele-l'ammettere che il fascismo re rivolto contro i suoi inte-

Tutti gli imputati hanno Tribunale ha corretto il giu- non costituirà la rivincita del sulla Gran Bretagna, rea di Ecco le altre condanne: avuto le attenuanti generi- dizio del popolo, che era sta- fascismo e dei fascisti, i quali non essersi associata subito ranco Berretti. Annibale che e quelle derivanti dal- to non solo di assoluzione, sono e restano fuori della al MEC. E' vero che la bor-Migone, Giuseppe Bracchi, l'aver agito per motivi di ma di plauso, e ha dato ra-legalità costituzionale». In particolare valore morale e gione a Tambroni, ai fasci-legalità costituzionale su giune di plauso, e ha dato ra-legalità costituzionale su giune di plauso di plau sti, alla reazione,

sabili » di aver partecipato sione e 1 mese di arresto; de aula della Corte d'Assi-cesse il 30 giugno: per quealla grande manifestazione Angelo Briata, 11 mesi di se d'Appello, dove la quarta sto la sentenza è grave. Ma unitaria del 30 giugno 1960 reclusione e 1 mese di ar- sezione del Tribunale ha ce- e grave non per il 30 giugno, si è concluso con una gravis- resto; Luciano Patri, Luigi lebrato questo processo. Era perché non sarà certamente sima e incredibile sentenza: Zerega, Mario Noci, Ernesto presente un pubblico foltis- questo ingiusto verdetto a 41 degli accusati sono stati Nicolini, Carlo Bazzoni, Fi- simo, che per ore e ore ave- invalidare il giudizio che tutcondannati, solo due dei set-lippo Butera, Romano Man-lya atteso con speranza un ta l'Italia ha dato sur fatti te detenuti hanno avuto una dorli. Enrico Picollo, Bruno giusto verdetto. Oltre ai di-di Genova. E' grave per la pena tale da poter tornare Pesce, Orlando Saveri, Eli-fensori, vicino agli imputati magistratura romana, la quazio Pitzalis e Rosario Trim- erano anche almeno venti le, ancora una volta, purboli, 1 mese di arresto; Fi- parlamentari comunisti e troppo, ha emesso una sen-

Cesare Cerri e Emanuele 23 e 45 di mercoledi, ha let-menti sicuri. Sono stati con-e quindi il MSI — è fuori ressi, ha cercato di combat-Zetti, 7 mesi di reclusione e to il dispositivo della sen-dannati, insieme ad altre della legittimita costituzionale. Tuttavia la Procura nomica e politica, prima con lella Repubblica non ha vo-|l'aggiramento, | luto trarre dalla equazione scontro frontale. Fu lo stesso MSI :- fascismo :- incosti-[Macmillan, due anni fa in tuzionalità, le necessarie conversazione con l'americaconseguenze. E' deprecabile no Dillon, a ricvocare le preche la magistratura romana tese pan-europee di Napoleocontinui a comportarsi in ne e di Hitler per giustificare modo equivoco, riconoscen-la sua opposizione al MEC. do, anche se a denti stretti. Celebre è la frase di un altro il carattere antidemocratico ministro inglese: Non valcdel MSI, ma seguitando, co- va la pena che incessimo a me la sentenza ha dimostra-[Waterloo, se dorevamo poi

lo, a difendere questo partito. tollerare la nascita della pic-Il prof. Giuliano Vassalli, che ha pronunciato la sua ar-|che che quest'ultima ebbe sin

proseguito il prof. Vassalli terra che, come è noto, pote Degli antifascisti condan-di Salò che aveva fatto de-merci nei paesi del Comportare migliaia di operal. monwealth senza ostacoli dobello. Non vi era bisogno di mercati — quello curopeo e azioni preordinate: la prote-quello suo imperiale — menla complicità delle autorità, sieme, Gli europei si oppose-

🖟 E' un'assurdità sul piano ha detto ancora il prof. Vas-

> troppo interessata infine a Andrea Barberi non rompere i rapporti col

stra giovane Repubblica. Il deve essere. E la condanna sto, gettano tutta la colpa

ringa subito dopo la replica dall'inizio un esplicito contedel P. M., ha esordito espri- nuto anti-inglese, mendo agli imputati la propria solidarietà e ha poi preso posizione nella polemica fra il P. M. e il compagno sistette nella controproposta Terracini sulla illegittimità di creare una « zona di libero del MSI. « La legge del 1952 — ha detto Vassalli — fu fatta proprio per impedire chej il MSI si rifacesse ai suoi precedenti fascisti e repubblichini e che continuasse nell'oltraggio sistematico del-

storico, politico e morale 🗕

### Miti pene per i fascisti

Viaggio nei paesi del Mercato Comune

## Un silenzio glaciale Abbiamo vinto a Waterloo non vogliamo perdere a Bruxelles

La: « strana guerra » tra gli inglesi e il MEC - L'ingresso della Gran Bretagna può sconvolgere la « Piccola Europa »

(che spesso, involontariamen- tradizionalmente preoccupata

cola Europa ». Ma è vero an-

- La prima offensiva brītan-

nica contro il MEC — e fu la

fase dell'aggiramento -- con-

scambio • in tutta l'Europa

occidentale, A parte i diversi

contenuti politici, la differen-

za fondamentale fra una

« unione doganale », quale il

MEC, e una «zona di libero

| scambio > è che, pur riducen-

re liberamente in due arossi

ro e la proposta falli. Al MEC

l'Inghilterra contrappose allo-

ra - e fu la fase dello scon

tro frontale — un suo blocco

europeo, sotto le vesti di una

· piccola zona · di libero

scambio, che comprendeva

Svezia, Norvegia, Danimarca,

stria. Il rapporto fra i due

blocchi era però nettamente

svantaggioso al'a \* piccola zo-

na ., meno potente economi-

camente, meno omogenea,

più dispersa quograficamente,

troppo shilanciata dal peso

dell'Inghilteria (che rappre-

sentava da sola i tre quinti

MEC, dore oquano dei suoi

paesi esportara più di quan-

na - stessa. La sconfitta m

glese sarebbe quindi stata

probabile. No si può pero

dire che nello scontro l'In-

ghilterra abbia usato tutte le

sue armi. Più che una vera

guerra, la sua è stata una

drôle de guerre Prima che le

operazioni più grosse comin-

ciassero, ha preferito cambiar

strada e con un colpo di sce

na ha chiesto di entrare nel

Un punto infatti è sicuro: 'mgresso dell'Inghilterra nel MEC modificherà profondamente tutto il quadro, tutti gli equilibri, tutti i dati economici e politici, che hanno sinora caratterizzato il bloc-

### Una opinione laburista

Dat New Statesman del 4 maggio 1962

gresso.

lo degli altri paesi della

soprattutto, quello del Com-

monwealth. Fortissima impor-

tatrice di prodotti agricoli,

**l'Inghilterra li acquista** sui

mercati mondiali ai prezzi p/c

convenienti e poi sovvenzio-

na i suoi agricoltori, che non

sono molto numerosi (5% del-

la popolazione): entrata nel

MEC, dovrebbe acquistare i

più cari prodotti europei,

quindi ridurre le sovvenzioni.

e lasciar salire il costo della

vītā. I paesi della « zona » c.

più ancora, quelli del Com-

monwealth, che smora aveva-

no accesso più o meno libero

al mercato inglese, se lo tro-

verebbero domani sbarrato a

vantaggio dei paesi europei:

per alcuni di essi le espor-

tazioni in Inghilterra sono

quelle che tengono in piedi

alcune delle branche più fio-

renti della loro economia.

Naturalmente, come contrac-

colpo, anche le esportazione

inglesi in questi paesi ne ri-

sentirebbero. Il problema di

fondo è così sempre lo stesso.

Dal momento che entra nel

MEC. l'Inghilterra non sol-

tanto abbassa i suoi sbarra-

menti contro il commercio en-

ropeo, ma, accettando le « do-

gane esterne - comuni ai sei

paesi, eleva altri sbarramen-

ti proprio contro quelle cor-

renti di traffici mondiali, su

em si è sempre fondata la

sua prosperità e la sua stessa

influenza politica nel mondo.

Questo non è certo un prezzo

che l'Inghilterra possa pa-

gare: chiede quindi agli « en-

ropei » di essere « compien-

sprix. Ma, senza entrare ora-

ner dettagli delle soluzioni

tecniche proposte, si può os-

serrare come tutti i compro-

mes i prospettati tendano.

ineritabilmente, in ima for-

ma o nell'altra, ad aprire for-

del MEC, quindi a modificare

la rigida, chiusa struttura del

Non ostante l'esultanza uf-

ficiale, la richiesta inglese è

stata accolta nella « piccola

Europa - con diffidenza e

malcelata ostilita. Intanto si

è fatto di tutto per rendere

il passo britannico quanto

più umiliante possibile: il to-

no dei commenti era, su per

giù, che la « perfida Albio-

ne » si era decisa ad « andare

a Canossa ». Poi si è delineta

una netta corrente di opposi-

zione, capeggiata dalla Fran-

cia gollista con l'appoggio di

Adenauer, che una volta di

blocco miziale.

precce nel muro esterno

zona di libero scambio > e.

Un'opinione laburista

- Il dibattito sul Mercato comune si e troppo concentrato sulle sue conseguenze per il Commonwealth e troppo poco sui cambiamenti a lunga scadenza che l'ingresso nel MEC imporrà alla Gran Bretagna Qui invece dovrebbe essere il punto essenziale di differenza tra il governo conservatore e al partito laburista. I conservatori possono permettersi di lasciare che l'Inghilterra sprofondi nell'Europa perche essi accettano il presupposto economico su cui la comunità è fondata: sono convi**n**ti cioè che la funzione del governo consista nel creare le condizioni in cui grandi monopoli possano flor.re. Il partito laburista, al contrario, esiste proprio per sfidare quel presupposto e offrire ad esso

"Il sacrificio di sovranità che il Trattato richiede può essere difficile da ingolare per i conservatori presi isolatamente; ma non porrà nessun serio ostacolo alla politica economica conservatrice Può, anzi, rendere più agevoli i penosi cambiamenti necessari per un "miracolo" capitalista ir Gran Bretagna. Da un punto di visti conservatore esso presenta poi altri due vantaggi. Il pramo che paralizzeră qual-iafuturo governo libur: ta. Un certo tipo di "Pian ficazione" sarebbe an che permesso, ma non lo sarebbero le misure che occorrono per renderla efficace. Un ministro labor sta non potrebbe recorrere : controla sulla valuta e sul le importazion. Le clauso-le circa la "discrimina-zione" verrebbera sub to appacate contro qualsiasi cost che passa ostacolare , bero" movimento de capitalia dei lavoratori e delle mere: Cost, non ostinie i desidera degli elettor, gli interest rippresentation! part to conservatore sarebbero permanentemente protetti dalla Comunità ~I, secopio vantazzio è che la partec paz one al Mercato Comune consola-

derebbe le diseguaghanze Perche' Le ragiona sono ella struttura sociale de state prima politiche che eco l'Inghilterra Sarebbe ne nomiche, Certo, Ulnahilterra ersar o "armonizz cre" pout calificale le social con quella dell'Europa. Ma. ancor prima che questo accado, l'es,genza di rendere "competitiva" l'economia inglese porterebbe a una rid strib izlone del redd to a favore del ricco. Come Selwyn Lloyd ha gia indicato, un economia di bassi costi richiede una riduzione dei salari reali (completata da una svalutazione) e un brusco aumento dei tassi di profitto per l'industria inglese al fine di incorazgiare gli investimenti e l'aumento della produ-Zone .

(paese (Sud Africa) se ne c andato, altri (Canada, Australia, Nuova Zelanda) sentono sempre più l'influenza ame ucana, altri intine (India, Gana) tendono verso una politica del tutto indipendente, Sul continente europeo invece il blocco franco-tedesco sembrava rafforzarsi: se una politica comune fosse stata elaborata in assenza dell'Inghilterra — e ciò stava per accadere --- essa avrebbe avuto tinte anti-inglesi sempre più marcate. Infine, soprattutto con l'amministrazio. ne Kennedy, gli americani per molteplici ragioni preoccupazioni per le sorti dell'alleanza atlantica, diffidenza verso l'orientamento franco-tedesco della « piccola Europa », interesse per certi paesi del Commonwealth hanno insistito perché la Gran Bretagna entrasse nel

co della « piccola Europa ». Janche l'Italia e gli altri paesi jaddirittura a Parigi. D'altra Mi dicevano a Bruxelles: del MEC. La tattica francese parte, francesi e tedeschi non adesso nelle istituzioni « eu- consiste infatti nel giocare il possono spingere il gioco fino del trattato di Roma, costitucon l'ingresso dei britannici la lingua dominane rischia di diventare l'inza l'Inghilterra, che è ad essadese. Questa non è che la imolto sfavorevole, e nel proversa. Come potenza econo- le misure prese negli ultimi mica propria l'Inghilteria non | tempi dai « sei » del MEC sono state altrettanti ostacoli è più forte della sola Germania occidentale. Ma, con i frapposti all'ingresso inglese suoi legami mondiali, con gli perchè mettevano la Gran alleati che può portare con | Bretagna di fronte a dei fatti se nel MEC e con quelli che |compiuti, Questo vale per la | può trovarvi già dentro, essa | politica agricola comune, varata in gennaio, come per il e ugualmente in grado di assumere nel blocco europeo, se nuovo accordo di associazionon un'egem**onia assol**uta, un |ne dei paesi africani l**eg**ati alla Francia come in genere ruolo preponderante e, coper tutte le misure di « accemunque, di controbilanciare, quando lo voglia, il peso tedegrosso masso deposto sulla sco e francese. La stessa concezione originale della « picstrada agli inglesi. Ma nonbasta. Nel loro ultimo inconcola Europa » viene, del retro di Parigi, De Gaulle e sto modificata dal suo in-Adenauer sembrano aver escogitato un'ultima parata: Tre sono i problemi --- lo pur mostrandosi rassegnati i è scritto dappertutto — che all'ingresso inglese nel MEC, negoziatori inglesi ed « eupropongono che Londra resti ropei » hanno maggiore diffiper il momento fuori dalcoltà a risolvere: quello dell'« unione politica » dei sci, l'agricoltura britannica, quel-

MEC

quelli della zona di libero scambio, gli USA e il Giappone

Un parallelo tra le percentuali nel commercio estero tra i paesi del mercato comune.

ZONA

LIBERO

**SCAMBIO** 

he De Gaulle e Adenauer riescano a bloccare l'adesione britannica. Sul piano delle intese industriali e monopolistiche l'accordo è già maturo: -è-già fatto» mi si diceva

che dovrebbe costituirsi non

Eppure, sembra difficile

più tardi dell'autunno,

ropee » si parla soprattutto massimo rigorismo «euro- ad assumersi, nei confronti il francese e, subito dopo, il | peo », nel difendere la lettera | dell'America, la responsabilità di una rottura. Infine, l'Inghilterra stessa ha, nell'interno del MEC, con l'Olanda, il Belgio e una parte della bororma, la nota di colore. Ma |porre quindi ai britannici solo |ghesia degli altri paesi, le suc la sostanza non è molto di- le soluzioni più pesanti. Tutte (pedine da muovere, i suoi « cavalli di Troia ». Il gioco |delle previsioni non è facile. Credo sia però attendibile la « quotazione » che mi dava un diplomatico inglese a Bruxelles: «Le probabilità di un nostro ingresso sono di due contro una: il 65% si e il 35% no, insomma . Certo. dietro i sorrisi e i comunicati lanodini la battaglia è e continua ad essere dura. I « sei » cercheranno di costringere l'Inghilterra a entrare quanto più possibile indebolita nei suoi legami mondiali: Londra ovviamente tenterà invece di salvarli al massimo. Ma l'una e l'altra parte sanno di non potere avere tutto. Un compromesso è quindi inevitabile. Resta da vedere chi riuscirà a trarne i maggiori vantaggi e quanto durcrà. Una volta che l'Inghilterra fosse entrata, la lotta si trasferirebbe nell'interno del MEC. Il gioco, del resto, tende ad allargarsi, L'America è già entrata in scena. **E** il resto del mondo ha pure da

GIAPPONE

Giuseppe Boffa

L'Inghilterra e l'Europa

dire una sua parola.

## Intesa fra Luns e Piccioni?

lose, Luns, ha lasca to ler. Ro- mo una base di intesa. pa, dicheir indos; rsodd.sfatto e

ninistero degli Esteri, emanato con esattezza l'esito della conn serita, riferisce che - nel- sultazione. incontro e stato approfondito esame dei problemi internazion di che interessano i Paesi Bassi e l'Italia, con particolare riguardo agli sviluppi sul piano político del processo di unifica, none europes, 🚓 a felicemente n corso nel campo economico. ed alle question, increnti al negoziato per l'auspicata adesione

della Gran Bretagna alle comun ta e iropce --Le due perti, aggiange il comunic do. + si sono trov de d'acaspetti dei problemi che hanno esamanato, nonché sui mezzi paù idonei a rugglungere i fini che due paesi perseguono nell'interesse della pace, della libertà e del progresso de: popoli-La missione di Luns, come ricorderà, ha fatto seguito alla presa di posizione di De Gaulle d. Adenauer ostile ad una partecipazione della Gran Breigna alla discussione sull'integrazione politica europea e ill'invito, rivolto dii due sta-Isti n Fanfani, per la convocazione, a Roma. di una conferenza nella quale essi contano di far prevalere il loro comune punto di vista. Il ministro olandese, rappresentante di un governo che ha reagito con allarme a quella presa di posizione, Adenauer, che una volta di si proponeva di sondare l'at-più è riuscita a trascinare leggiamento del governo delle-

Il manistro degli Esteri olim-fino e di cercare con questo ulti-Il comunicato della Farnesina si esprime a questo proposito lee.on.
In comunicato diramato dal che non consentono di valutare



Il ministro Luns alla partenza da Fiumicino.

## Amari commenti di difensori e antifascisti

Terracini: «Sul terreno politico la sentenza ha una portata che va ben al di là delle condanne » - Adamoli: « Non offusca le giornate di Genova » - Piccardi: « Non può soddisfare» - Boldrini: «Conferma che in Italia vi è un sottofondo fascista»

la IV sezione del Tribunale quanto importante e attuale di Roma, sottoposta alla ten- sia il loro contenuto >.

dieci, cento roci. E difficile ne e il rispetto delle norme ma è stata emessa una sen- Tribunale si è ritirato in ca- della popoiazione, uena proè stato, nell'improrrisa si-costituzionali >.

mo arricinato è stato il com- scosso da questa sentenza. pagno Umberto Terracini Essa, in sostanza, contribuidetto - che, pur attenuan- di democraticità fornita dal do e sfumando talune mar-P.M., dottor Antonio Branainali accuse della requisi- caccio, nel corso della sua toria, nella sostanza, ne ha requisitoria, al MSI, e a accolto i lineamenti fonda-creare un pericoloso e inarmentali. Una senten a. per-cettabile precedente contro tanto, che ha respinto, non l'antifascismo e la sua lotta tenendone quasi alcun con-costituzionale. E' una sentento, le argomentazioni della za che, qualora qualcuna difesa, abbracciando una te- aresse potuto ancora nutrirsi che, proprio dall'esame le, liquida molte illusioni : specifico e analitico delle L'arrocato Giusenne Ma minate >

Ed ecco una dichiarazione accesi troppi dolori ».

sti, che riempiva l'aula del smo italiano essa insegna richiesto dallo stesso P.M. >.

il 30 giugno del '69, si sono Essa conferma che nel ne- Chiunque dei centomila fos- cessaria un'analisi rigorosa battuti in difesa deali ideali stro Paese ri è un sottofon- se stato in questa aula, sul delle singole responsabilità. e dei valori che sono al ton- do fascista che non abbiano banco degli imputati, sareb- dalla quale non potrà che de-damento della nostra demo- ancora debellato e che dob- be stato condannato. Tutti i rivare l'assoluzione degli crazia. Un brusio sottile, dap- biamo debellare portando centomila sono passibili delcrazia. Un brusio sottile, dap-prima: in seguito, mentre i giudici lasciavano l'emiciclo, olia per imporre l'attuazio-dici conte rece che a Ro-dici conte rece e che a Ro-l'entre rece che a Ro-Poi — erano le 16.25 — il

tuazione creatasi nell'aula. Il presidente provinciale raccogliere commenti e qui- dell'ANPI genovese, Giorgio Gimelli: « L'antifascismo ita-Uno tra ; primi che abbia- liano non puo non rimanere

singole posizioni e in rela-chiarelli: « L'aspetto positivo zione allo sfondo morale e della sentenza è rappresenpolitico deali arrevimenti tato dall'accoalimento, quale

Clò che più mi ha coipito èlsu questa strada, si potevalquali questi sei teppisti e di-lberta.

Non è facile, riteniamo sia stata la generalità della conele doveva giungere ele soluzio addirittura impossibile rico- danna. Neanche un imputa- ni ben diverse, che rispecper coloro che non erano la severità dei giudici. Ma movimento di giugno. Ciò la Resistenza, con l'esaltaziostruire attraverso le parole, to, s; può dire, è sfuggito al-chiassero il senso storico del presenti, gl; attimi che han- io tengo a sottolineare che non è stato fatto e non puo ne di figure condannate non do in entrambi i casì le tarifno seguito la lettura della la sentenza non offusca mi-sentenza. La folla di avvoca- nimamente le giornate di Ge-l'avere riconosciuto l'atte-liani. ti, parlamentari, esponenti nova dell'estate del 1960: nuante dei motivi di valore liani. dell'antifascismo e giornali- semmai a tutto l'antifasci- morale e sociale, del resto Quando si seppe — ha Grazie al suo piano, l'Inglui-

nati abbiamo avvicinato Visione crescente di sette pre L'avvocato Leopoldo Pie- sconti e Fioravante. «Che co- avrebbe aperto il congresso ganali, avrebbe potuto entradi attesa, dopo le ultime pa- cardi, a sua volta, ha detto: sa significa questa senten- missino, tutta Genova si rirole del giudice Semeraro. La sentenza non può sod- za? - ha detto Viscont; -: per una frazione di tempo disfare perchè è sfuggita ad che è proibito battersi conincontestabilmente breve, ma una giusta valutazione poli- tro il fascismo anche quando sta fu spontanea e la indigna- tre tutti gli altri paesi sarebche è sembrata lunghissima, tica e anche storica dei fatti esso minaccia da vicino la rimasta immobile, colpita presi in esame, mentre sul democrazia come nell'estate anche dall'indifferenza e dal-dall'altro o da tutti e due infin nel profondo da quanto piano giudiziario s, può del 1960? Essa, a mio avviaveva ascoltato. Gli imputaprendere atto del riconosciti. detenuti da due anni, pamento dei particolari valori ed è grave, molto grave, che

E' u revano statue nel gabbione morali e sociali, occorre le- un Tribunale della Repubnel quale sono entrati il 18 mentare una certa severi- blica possa averla emessa >. giugno. Ricordo di essi il volto sbiancato dal carcere di prore ».

Calcagno e il tic nervoso che ha fatto battere due volte d'oro della Resistenza: «E' core giustificate provin per la cipita di Delpino. E statue le ciglia di Delpino. E statue una sentenza grave, che col- cora giustificate, proprio per la colpa di aver dato l'avvio Svezia, Norvegia, Danimarca, parevano ali imputati a pie- pisce uomini i quali hanno i valori riconosciuti, la sen- a una situazione politica nuode libero, in gran parte a'o- rappresentato un momento tenza sarebbe stata compren- va e tuttora valida. Per sarani che per la prima volta. della coscienza nazionale. sibile. Invece così non è nare questa assurdità, e ne-

tenza contro il 30 giugno? .. mera di consiglio. A. G. Parodi

pagno emperio terracini. Essa, in sostanza, contribui- chieste dal P.M. a Roma

A poche ore di distanza dal-frigenti di squadracce missini lia un'economia stagnante e in esame, era apparsa inso- attenuante, del particolare la grave condanna dei 41 an- si sono resi responsabili: vil. il suo isolamento dal mercato tifascisti genovesi, la Procura pendio della resistenza, apolo europeo in espansione arrevsul terreno politico questa protesta del 30 giugno e della della Repubblica, attraverso gia di fascismo e di nazismo, be potuto portarle dei danni sentenza ha una portata che ridimensionamento di alcune va ben al di là dei suoi termini e della Suoi termini e della sentenza del suoi termini e della sentenza di giugno e della Repubblica, attraverso gia di fascismo e di nazismo, be potuto portarle dei danni della sentenza di giugno e della Repubblica, attraverso gia di fascismo e di nazismo, be potuto portarle dei danni della sentenza della se mini e delle condanne com- tro ri è l'aspetto negativo: giorni fa e accusati di avere assieme ad altri tristi indivi- festato non prima di qualche questa sentenza fiene vivi e promosso e tentato la rico-dui della loro specie, elevava- anno. Una vera guerra al accesi troppi dolori. stituzione del partito fasci-no inni al nazismo e madriga- MEC significava però una de-

dell'on. Gelasio Adarioli:

Arevamo ritenuto, io alme, no ne ero convinto, che, cen le deposizion; dei testi a difesa e con le arrino'ie del di mi forte spirito conservacollegio degli arrocati, un tore. Sul niano tecnico, alcupo' dello spirito del 30 giugno fosse entrato in questa
gno fosse entrato in aula, Ci eravamo inacanati, concorso, sono state accolte: ne alla gravità dei fatti dei quasi certamente tutti in 11- questi ultimi anni e tendono

ad allentarsi ancor più: un